

LUIGI PIRANDELLO 1867-1936

VITA

si laurea in Lettere a Bonn (Germania) l'anno successivo si stabilisce a Roma e si dedica alla LETTERATURA

si allaga la miniera di zolfo del padre = perde i soldi e viene DECLASSATO (piccolo borghese)

1910 INIZIA L'ATTIVITÀ TEATRALE 1920 arriva al successo

1924 si iscrive al PARTITO FASCISTA DIRIGE IL TEATRO D'ARTE A ROMA

1934 riceve il PREMIO NOBEL per la LETTERATURA

in questo periodo AUMENTA LA PRODUZIONE DI TESTI

VISIONE DEL MONDO

CONCEZIONE VITALISTICA REALTÀ = FLUSSO CONTINUO

qualsiasi cosa si stacchi diventa statico e muore

anche la coscienza dell'uomo è in movimento crolla l'idea dell'IDENTITÀ PERSONALE

le CONVENZIONI SOCIALI OBBLIGANO L'UOMO A FISSARSI IN UNA FORMA STABILE recita ruoli e indossa MASCHERE

famiglia e lavoro sono trappole che BLOCCANO L'UOMO che può salvarsi solo con FOLLIA IMMAGINAZIONE

RELATIVISMO CONOSCITIVO

= OGNUNO HA LA PROPRIA VERITÀ perché non esiste un'unica prospettiva da cui osservarla

c'è incomunicabilità fra gli uomini

la realtà NON è conoscibile né dal punto di vista

oggettivo (Positivismo)

soggettivo (Decadentismo)

POETICA

"L'UMORISMO" = saggio

si esprime il SENTIMENTO DEL CONTRARIO

nasce dalla riflessione

permette di cogliere il CARATTERE CONTRADDITTORIO DELLA REALTÀ perché vista da diverse prospettive

l'arte umoristica

individua L'UMANA SOFFERENZA NEL COMICO

risulta IL COMICO IN UN EVENTO TRAGICO

disarmonica

incoerente

emergono bene le ambiguità della realtà

"IL FU MATTIA PASCAL"

è una STORIA ASSURDA DI UN PICCOLO BORGHESE

è imprigionato nella trappola della famiglia

PER CASO SI TROVA LIBERO DALLA TRAPPOLA FAMILIARE

non approfitta di vivere nel FLUSSO DELLA VITA

SI COSTRUISCE UNA NUOVA IDENTITÀ

quando si ritrova ad avere legami nella seconda vita

la moglie nel frattempo si è risposata

MATTIA RIMANE FORESTIERE DELLA VITA

PIRANDELLO CRITICA L'IDENTITÀ PERSONALE

tragico

comico

utilizza l'umorismo per unire

SOGGETTIVO

MUTEVOLE

INATTENDIBILE

il punto di vista è scritto in 1ª persona è strutturato come un MEMORIALE

ROMANZI

SONO 7 IN TOTALE

LA REALTÀ È RELATIVA	tema	
1901 "L'esclusa"	1	
1902 "Il turno"	2	
1904 "Il fu Mattia Pascal"	3	
1911 "Suo marito"	4	
1913 "I vecchi e i giovani"	5	
1925 "Quaderni di Serafino Gubbio operatore"	6	
1926 "Uno, nessuno e centomila"	7	

il rapporto causa-effetto tipico naturalistico non esiste

NOVELLE

"Novelle per un anno" 1922

non sono organizzate in modo coerente

reflettono il pensiero di Pirandello =

ambientazione

in Sicilia PARTE 1

a Roma PARTE 2

temi

PARTE 1 miti e folklore della realtà contadina

PARTE 2 vicende di borghesi meschini e frustrati

atteggiamento umoristico

OGNI EVENTO HA ASPETTI

TRAGICI

COMICI

tramite questo Pirandello riflette sulla sofferenza umana